



LIONS CLUB TRIESTE HOST

TRIESTE
LUNEDÌ 14 GIUGNO
ORE 16.30

2010

L'istituto dell' "affido condiviso" ha ormai quattro anni di età. Un tempo non lunghissimo, ma sufficiente – secondo le aspettative di tutti gli operatori interessati - per essere compreso, condiviso, applicato nella pratica dei tribunali e nelle sedi stragiudiziali. Al contrario, Il principio di bigenitorialità, nuovo per il nostro ordinamento, ma fortemente sollecitato in sede internazionale, trova ancora forti resistenze nella sua applicazione concreta, sia per oggettive, reali difficoltà che derivano direttamente da ragioni culturali e sociali, sia da una certa resistenza al nuovo da parte di alcuni settori degli "addetti ai lavori", sia – e soprattutto – da situazioni di forte, spesso insanabile, conflittualità che permeano i "casi" che devono essere affrontati e risolti, quasi sempre in sede giudiziale.

Secondo alcuni osservatori qualificati siamo ancora molto lontani da una situazione di applicazione vera della legge, non di semplice facciata, e comunque con tempi ancora troppo lunghi e non adeguati alla gravità ed all'urgenza delle situazioni alla ricerca di soluzione. Una rilevante parte della magistratura ritiene che l'istituto voluto dal legislatore non tenga nel debito conto la realtà sociale e culturale delle famiglie italiane.

Sta di fatto che esistono già, alla Camera ed al Senato, alcuni progetti di legge di riforma.

Lo scorso anno il Lions Club Trieste Host, da sempre sensibile ai problemi dei soggetti deboli, in particolare dei minori, ha organizzato un primo Convegno per offrire un contributo di conoscenza e di sensibilizzazione, e provando a proporre un primo bilancio di tre anni di vigenza della nuova disciplina.

Quanto emerso dagli importanti contributi dei Relatori e del pubblico intervenuto ci ha suggerito di riproporre un seguito del Convegno, sempre nella forma agile e diretta della Tavola Rotonda, soprattutto per focalizzare l'attenzione di operatori e di interessati su alcuni problemi concreti e di rilevante importanza pratica, quali l'ascolto del minore e l'influenza di false denunce tra coniugi.

L'AFFIDO CONDIVISO

Luci ed ombre di un istituto
che stenta a decollare

TAVOLA ROTONDA



UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
TRIESTE - VIA CORTI, 1/1